



LINEE PROGRAMMATICHE 2026-2032 EMERSE DURANTE I LAVORI DI GRUPPO NELL'AMBITO DEL CONGRESSO MONDIALE 2026

Sintesi dei lavori di gruppo del giorno 7 maggio: UNA STRADA PERCORSA.

1. **Identità salesiana forte:** emerge con chiarezza la centralità del carisma di Don Bosco e della vocazione salesiana laicale.
2. **Appartenenza e famiglia:** fraternità, comunione e spirito di famiglia sono percepiti come una ricchezza fondamentale.
3. **Centralità dei giovani:** i giovani sono riconosciuti come cuore della missione e destinatari prioritari dell'impegno.
4. **Valore della formazione:** la formazione iniziale e continua, insieme alla conoscenza del PVA, è vista come decisiva.
5. **Spiritualità concreta:** preghiera, sacramenti e rapporto con Dio sostengono identità e missione.
6. **Fragilità nel ricambio generazionale:** una delle preoccupazioni maggiori è la difficoltà ad attrarre e coinvolgere nuove generazioni.
7. **Debolezze nella formazione:** pur essendo un punto di forza, la formazione appare talvolta insufficiente, teorica o poco incisiva.
8. **Calo di partecipazione e corresponsabilità:** si rilevano stanchezza, scarsa continuità, difficoltà ad assumere responsabilità.
9. **Scarsa visibilità esterna:** l'associazione fatica ad essere incisiva fuori dall'ambiente salesiano e ad avere presenza pubblica significativa.

I contributi dei gruppi mostrano una indicazione molto chiara:

ciò che è percepito come forza principale (identità, formazione, giovani, appartenenza) **è anche ciò che si teme di perdere maggiormente.**



Sintesi dei lavori di gruppo del giorno 8 maggio: UNO SGUARDO ALL'INTERNO

1. **L'identità è il nodo centrale:** ricorre con forza il bisogno di rafforzare la coscienza vocazionale e il senso di appartenenza dei Salesiani Cooperatori.
2. **Il PVA è considerato decisivo:** molti interventi chiedono di conoscerlo meglio, viverlo concretamente e usarlo come riferimento reale.
3. **La formazione è vista come leva principale di rinnovamento:** deve essere iniziale, continua, integrale, aggiornata e concreta.
4. **C'è una forte urgenza generazionale:** l'invecchiamento dell'Associazione e la distanza dai giovani emergono come una delle sfide più trasversali.
5. **I giovani chiedono ascolto e spazio reale:** non solo destinatari, ma protagonisti nei processi decisionali, nella leadership e nella vita associativa.
6. **La missione deve uscire dagli spazi tradizionali:** si avverte l'urgenza di una presenza più visibile, incisiva e capace di fare rete nella società, nella Chiesa, nella cultura e nel territorio.
7. **La Famiglia Salesiana è riferimento costante:** si chiede più comunione, corresponsabilità, collaborazione e comprensione reciproca tra i diversi gruppi.
8. **L'autonomia associativa va rafforzata:** emergono richieste di maggiore leadership laicale, strutture proprie, autogestione e sostenibilità economica.
9. **La famiglia è un tema sempre più centrale:** come luogo di vocazione, accompagnamento delle fragilità con adeguato sostegno pastorale.
10. **Le trasformazioni culturali e digitali interpellano l'Associazione:** tecnologia, IA, social e nuovi linguaggi richiedono discernimento, competenze e presenza educativa.



Sintesi dei lavori di gruppo del giorno 9 maggio: UNO SGUARDO VERSO L'ESTERNO

1. **La corresponsabilità** è il valore più forte: l'Associazione è vista come missione condivisa e responsabilità comune.
2. **Il senso di appartenenza** e l'**identità salesiana** emergono come elementi centrali e molto sentiti.
3. **Spirito di famiglia, fraternità e comunione** sono considerati tratti essenziali dello stile associativo.
4. **La testimonianza coerente di vita** è ritenuta decisiva: credibilità, autenticità e coerenza con il Vangelo sono prioritarie.
5. **I giovani sono al centro**: non solo destinatari, ma protagonisti della missione e della vita associativa.
6. **La formazione integrale e continua** è il fattore più importante per il futuro dell'Associazione.
7. **Sinodalità e cammino comune** sono visti come metodo concreto per vivere comunione, discernimento e missione condivisa.
8. **Autonomia e sostenibilità**, anche economica, sono considerate necessarie per una missione stabile e matura.

L'Associazione che sogniamo:

una Associazione **più missionaria, visibile e presente nella società, vicina alle famiglie e alle periferie**, al tempo stesso **più giovane, unita e capace di speranza**.